

**“UNIONE MONTANA VALLE VARAITA”
FRASSINO (Provincia di Cuneo)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 12

**OGGETTO: Art. 22 dello Statuto vigente - Elezione del
Presidente**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **21.00** in Frassino, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica.

All'appello risultano :

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Comune</i>	<i>Pres</i>	<i>Assen</i>
1	DOVETTA Silvano	Consigliere	Venasca	X	
2	RINAUDO Milva	Consigliere	Costigliole Saluzzo	X	
3	FINA Giovanni	Consigliere	Melle	X	
4	NOVA Marcello	Consigliere	Brossasco	X	
5	SAROGLIA Maurizio Enrico	Consigliere	Rossana	X	
6	ELLENA Roberto	Consigliere	Frassino	X	
7	FORNIGLIA Roberto	Consigliere	Isasca	X	
8	MUNARI Mario	Consigliere	Bellino	X	
9	PATRILE Oliviero Francesco	Consigliere	Pontechianale	X	
10	PICCO Andrea	Consigliere	Valmala	X	
11	PONTE Roberto	Consigliere	Piasco		X

Risultano pertanto **n. 10 Presenti** e **n. 1 Assenti**

Con l'assistenza continua e l'opera del Direttore - Segretario dell'Unione Signor **ASTESANO Mauro**.

La Sig.ra **RINAUDO Milva** assunta la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Assume la presidenza il consigliere rappresentante il Comune con il maggior numero di abitanti sig.ra Rinaudo Milva, la quale invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per la sig.ra Gaveglio Carla di Piasco, vittima dell'attestato di Nizza.

Successivamente il Presidente comunica come sugli organi di stampa sia comparsa una nota del Comune di Sampeyre con la quale si contesta la legittimità dello Statuto dell'Unione Montana motivando così il "congelamento" dell'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio dell'Unione. A tale proposito fa osservare che lo Statuto è stato modificato nel 2014 per essere adeguato alla nuova norma stabilita dalla L. 07/04/2014 n. 56 (cosiddetta legge Delrio). Tali motivazioni, prosegue, sembrano quindi più un pretesto per non essere parte con gli altri Comuni del nuovo Ente.

Si registrano poi i seguenti interventi:

NOVA Marcello : propone quale Presidente dell'Unione Montana il consigliere Sindaco di Venasca sig. Dovetta Silvano per la sua esperienza e le sue competenze anche nell'amministrare enti di area vasta;

FINA Giovanni : sottolinea la fase di cambiamento a cui sono sottoposti gli Enti, soprattutto i piccoli Comuni e sostiene che se non ci si unisce c'è poca strada da fare; occorre mettere insieme i servizi perché non è più possibile lavorare come 10/15 anni orsono. Sottolinea come tutto ciò non sia assolutamente facile e come occorre far andare più veloce la macchina "Unione" il che presuppone molto lavoro e molto impegno. Ringrazia i precedenti presidenti dell'Unione Montana sig.ra Rinaudo Milva e Allisiardi Livio per il lavoro svolto e concorda sulla proposta del nuovo presidente avanzata dal consigliere Nova Marcello;

SAROGLIA Maurizio : afferma come ormai la linea per i Comuni sia tracciata dalla normativa ed i tempi siano maturi per il conferimento delle funzioni comunali all'Unione; ciò comporta la necessità di molto lavoro e di una grande esperienza amministrativa e per questo motivo ritiene valida la candidatura del consigliere Dovetta a Presidente;

ELLENA Roberto : sostiene che è importante esprimere le proprie posizioni nei fatti concreti, per cui vuole osservare quello che si svilupperà nel tempo al di là delle belle parole. Per tale motivo comunica la sua astensione sulla candidatura proposta rimarcando peraltro di credere fortemente nel dialogo;

PATRILE Oliviero : concorda sulla candidatura del consigliere Dovetta Silvano a Presidente, mentre afferma di non avere elementi per esprimersi sull'Unione Montana;

DOVETTA Silvano : rivolge prima di tutto un ringraziamento a tutti i consiglieri; rimarca poi come l'Unione non sia più la Comunità Montana che aveva un ruolo più autonomo dei Comuni e che c'è una legge che impone il conferimento delle funzioni fondamentali comunali alle Unioni, per cui anche i Comuni come Venasca, di cui è Sindaco, pur non avendo bisogno di entrare nell'Unione devono farlo. E' anche vero, prosegue, che alcuni aspetti quali il turismo impongono di ragionare tutti insieme, su aree vaste come sta avvenendo su impulso dal Comune di Saluzzo, area che vede

insieme i territori dalla Valle Po alla Valle Stura, passando per i Comuni di fondovalle quali appunto Saluzzo, Manta, Lagnasco, ecc.. Occorre un grande impegno, mettendo insieme i servizi, partecipando ai bandi per i fondi comunitari, ecc.; se non si opera in questa direzione si fa poca strada. Si augura poi che arrivino in Unione anche i Comuni che ora mancano lasciando da parte personalismi e atteggiamenti da primi della classe tenendo sempre presente che l'Unione sono i Comuni che la costituiscono; ciò presuppone un grande impegno da parte di tutti i Sindaci. Ringrazia i precedenti Presidenti Allisiardi Livio e Rinaudo Milva per il lavoro svolto e conclude affermando di avere un'idea dell'Unione quale Ente snello con i dipendenti che non necessariamente abbiano sede a Frassinò ma possano spostarsi nei Comuni a seconda dei bisogni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO

Considerato che:

- il sig. Allisiardi Livio con nota del 06/07/2016 assunta al protocollo dell'Ente in pari data al n. 0002408 ha presentato le proprie dimissioni da Presidente dell'Unione Montana;
- con successiva nota del 12/07/2016 assunta al protocollo dell'Ente al n. 0002468 in data 12/07/2016, il sig. Allisiardi Livio ha presentato le proprie dimissioni da Consigliere dell'Unione Montana; ai sensi dell'art. 17, c. 9, esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Richiamata la propria precedente delibera n. 11 in data odierna, relativa a: *“Art. 11 dello Statuto vigente – Convalida consiglieri neo eletti – Provvedimenti”*, resa immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 22 *“Il Presidente”* del vigente Statuto che stabilisce:

- comma 2: *“Può essere eletto Presidente solo chi ricopra la carica di Sindaco presso uno dei comuni aderenti all'Unione”*
- comma 3: *“L'elezione avviene a scrutinio palese, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Nel caso non si raggiunga la maggioranza predetta, si procede alla indizione di tre successive votazioni da tenersi in distinte sedute e comunque entro sessanta giorni dalla convalida dei consiglieri. Qualora in nessuna di esse si raggiunga la maggioranza richiesta il Consiglio è sciolto secondo le procedura previste dall'art. 141 del D. Leg.vo n. 267/2000 e successive modificazioni”*;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito il parere favorevole del Direttore-Segretario per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174;

Vista la seguente votazione, per la nomina del Presidente, espressa in forma palese:

Presenti in aula: n. 10 Votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. ===

Astenuti: n. 2 (Dovetta Silvano, Ellena Roberto)

d e l i b e r a

- 1) Di nominare Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita il sig. Dovetta Silvano Sindaco del Comune di Venasca

Successivamente,

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/00;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli e n. 1 (uno) astenuto (Ellena Roberto) espressi a termini di legge da n. 101 consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to:(RINAUDO Milva)

IL DIRETTORE –SEGRETARIO
Firmato digitalmente
F.to: (ASTESANO Mauro)

Copia conforme all'originale firmato digitalmente per uso amministrativo.

Frassino, li _____

IL DIRETTORE - SEGRETARIO
(ASTESANO Mauro)